

**MUSEO
NAZIONALE
SCIENZA
E TECNOLOGIA
LEONARDO
DA VINCI**



PRESS RELEASE

The National Museum of Science and Technology Leonardo da Vinci
in collaboration with Gluck50
presents

Bâton Serpent. Huang Yong Ping and Hou Hanru in Conversation

Thursday 4 April 2019, 3 pm

Olafur Eliasson: On Art and Experimentation

Tuesday 9 April 2019, 5 pm

Auditorium

National Museum of Science and Technology Leonardo da Vinci
Via San Vittore 21, Milan

The meetings will last one hour and will be held in English without translation
Admission free

Milan, 25 March 2019. On the occasion of Art Week and Design Week 2019, and in collaboration with Gluck50, the National Museum of Science and Technology Leonardo da Vinci is organising two meetings, curated by Maurizio Bortolotti, with two contemporary international artists, in the year of the 500th anniversary of the death of Leonardo da Vinci.

The first appointment will be on **Thursday, 4 April** with **Huang Yong Ping**, an artist who is part of the "heroic generation" of the first wave of Chinese artists migrated to the West in the 1980s. The meeting will be held in dialogue with the MAXXI's artistic director, **Hou Hanru**.

The second meeting, on **Tuesday, 9 April**, features **Olafur Eliasson**, a Danish artist who puts the relationship between humans and nature at the center of his work, involving the public through his architectural projects and interventions in public spaces.

Huang Yong Ping may be considered a pioneer in the connection between Western and the Chinese art. In fact, questioning the clichés of the West and the East lies at the core of his work, and particularly the established concepts of tradition and modernity, order and chaos, history and science, truth and power.

Hou Hanru wrote about his work: "Huang Yong Ping as an artist, and moreover, as a thinker, plainly incarnates the creative life (described by Deleuze and Guattari as calling 'Truth' in question again and again) by struggling with chaos and doubting 'truth'".¹

¹ Cf. Hou Hanru: "Bâton Serpent, Huang Yong Ping's Project for the MAXXI", in *Huang Yong Ping, Bâton Serpent*, MAXXI, Milan: Mousse Publishing, 2015, pp. 6–7. This quotation has been slightly modified.

Huang Yong Ping was the founder of the Xiamen Dada movement in 1986. He moved to France in 1990. In his work, often referring to "alternative" systems of faith, either Yijing, Zen, or European Mediaeval Theology, or Wittgeinstein and Foucault, he looks to invent "other systems" of representations of the world and its destiny. One of the subjects that he explores is animals, deformed and transformed according to various "obscure" cultural references. Their metamorphose hence become universal metaphors of contemporary issues of our society. In his talk within the unique setting of the National Museum of Science and Technology Leonardo da Vinci on the 500th anniversary of Leonardo's death, he will show in his presentation how the iconography of Leonardo has influenced his early works.

Batôn Serpent is the title of the show he held in Italy at the MAXXI a few years ago. The title of such an eschatological exhibition refers to the famous passage in the Bible about the miracle in which a rod is turned into a serpent. This is the first time. In the conversation, Huang Yong Ping and Hou Hanru talk about the first wave of the migration of Chinese artists, of which the work of Huang is a brilliant paradigmatic representation.

The work of **Olafur Eliasson** bridges different areas of knowledge and culture. From art to architecture, from geometry to light, what fascinates him the most is the relationship between humans and the environment that he continually thematises in his work as an artist, researcher and experimenter. In particular, his projects question the influence of humans on the natural environment because his work is a constant challenge to rethink reality as exclusively seen by the human eye. His talk at the National Museum of Science and Technology Leonardo da Vinci of Milan acquires a particular significance, especially in the year in which we celebrate the 500th anniversary of the death of the Tuscan artist. Eliasson's work reminds us how urgent a radical change is required in the ways we consider nature, which today appears to us in transformation as a result of the profound and irreversible climate changes we are living through.

The Museum, which has since its foundations explored the close relationship between art, science and technology, is pleased to host Eliasson precisely because of the ties between his work and the spirit of Leonardo. Leonardo's ability to observe in order to understand natural phenomena, and his working method, which started from nature to develop mechanical forms, are fertile elements of meaning also for today's world.

In the context of the Design Week Eliasson will launch a new light designed for the Danish lighting manufacturer Louis Poulsen.

Information for the public

www.museoscienza.org

PRESS CONTACT

**National Museum of Science and Technology
Leonardo da Vinci**

Deborah Chiodoni T +39 02 48555 450 / C +39 339 1536030
Paola Cuneo T +39 02 48555 343 / C + 39 338 1573807
Silvia Bandelloni T +39 02 48555 431 / C +39 339 8066225
stampa@museoscienza.it

Gluck50

Chiara Calini T. +39 02 45484623 / info@gluck50.com
Press Office: Maddalena Bonicelli
T. + 39 3356857707 / maddalena.bonicelli@gmail.com

**MUSEO
NAZIONALE
SCIENZA
E TECNOLOGIA
LEONARDO
DA VINCI**



COMUNICATO STAMPA

Il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci
in collaborazione con Gluck50
presenta

Bâton Serpent. Un dialogo tra Huang Yong Ping e Hou Hanru

Giovedì 4 aprile 2019, ore 15

Olafur Eliasson: On Art and Experimentation

Martedì 9 aprile 2019, ore 17

Auditorium

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
Via San Vittore 21, Milano

*Gli incontri avranno la durata di un'ora e si terranno in lingua inglese senza traduzione
Ingresso libero fino a esaurimento posti*

Milano, 25 marzo 2019. In occasione dell'Art Week e della Design Week 2019, il Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci in collaborazione con Gluck50 organizza due incontri, curati da Maurizio Bortolotti, con due artisti contemporanei di livello internazionale, nell'anno del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci.

Primo appuntamento **giovedì 4 aprile** con **Huang Yong Ping**, artista che fa parte della "generazione eroica" della prima ondata di artisti cinesi migrati in Occidente negli anni Ottanta, in dialogo con il direttore artistico del MAXXI **Hou Hanru**.

Il secondo incontro, **martedì 9 aprile**, vede protagonista **Olafur Eliasson**, artista danese che mette al centro del suo lavoro il rapporto tra esseri umani e natura coinvolgendo il pubblico attraverso i suoi progetti architettonici e interventi negli spazi pubblici.

Huang Yong Ping può essere considerato un pioniere nell'ambito dei legami tra l'arte occidentale e l'arte cinese. Di fatto, al centro del suo lavoro sta la messa in discussione dei luoghi comuni dell'Occidente e dell'Oriente, e in particolare i concetti consolidati di tradizione e modernità, ordine e caos, storia e scienza, verità e potere.

Ha scritto Hou Hanru del suo lavoro: "Come artista, e altresì come pensatore, Huang Yong Ping incarna chiaramente la vita creativa (descritta da Deleuze e Guattari come una continua messa in discussione della "Verità") lottando con il caos e dubitando della 'verità'"¹.

¹ Cfr. Hou Hanru, *Bâton Serpent; Huang Yong Ping's Project for the MAXXI*, in *Huang Yong Ping, Bâton Serpent*, MAXXI, Mousse Publishing, Milano 2015, pp. 6-7. Questa citazione è stata leggermente modificata.

Huang Yong Ping è stato il fondatore del movimento Xiamen Dada, nato nel 1986. Si è trasferito in Francia nel 1990. Nel suo lavoro, spesso riferendosi a sistemi "alternativi" di fede, che siano Yijing, Zen, o la teologia medievale europea, o Wittgenstein e Foucault, cerca di inventare "altri sistemi" di rappresentazione del mondo e del suo destino. Uno dei temi che indaga sono gli animali, deformati e trasformati secondo vari riferimenti culturali "oscuri". La loro metamorfosi diventa quindi metafora universale delle questioni contemporanee della nostra società. Nel suo intervento, che si terrà nella cornice unica del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" in occasione del 500° anniversario della morte di Leonardo, mostrerà nella sua presentazione come l'iconografia di Leonardo abbia influenzato i suoi primi lavori.

Batôn Serpent è il titolo della sua mostra italiana, tenutasi al MAXXI alcuni anni fa. Il titolo di un'esposizione tanto escatologica si riferisce al famoso passaggio biblico che racconta il miracolo in cui una canna viene trasformata in un serpente: è la prima volta. Nel loro dialogo Huang Yong Ping e Hou Hanru parlano della prima ondata della migrazione di artisti cinesi, di cui il lavoro di Huang è una brillante rappresentazione paradigmatica.

L'opera di **Olafur Eliasson** getta un ponte tra diverse aree del sapere e della cultura. Dall'arte all'architettura, dalla geometria alla luce, ciò che lo appassiona di più è il rapporto tra gli esseri umani e l'ambiente, che tematizza continuamente nel suo lavoro di artista, ricercatore e sperimentatore. In particolare, i suoi progetti mettono in discussione l'influenza degli esseri umani sull'ambiente naturale, poiché la sua opera è una sfida continua a ripensare la realtà come esclusivamente vista dallo sguardo umano. La sua conferenza al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia acquista un significato particolare, soprattutto nell'anno di celebrazione del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci. L'opera di Eliasson ci ricorda quanto sia urgente un cambiamento radicale nel modo in cui consideriamo la natura, che oggi si presenta in trasformazione come risultato del profondo e irreversibile cambiamento climatico che stiamo vivendo.

Il Museo, che fin dalle sue origini indaga la stretta relazione fra arte, scienza e tecnologia, è lieto di ospitare Eliasson proprio in virtù della sintonia della sua opera con lo spirito di Leonardo. La capacità di Leonardo, di osservare per comprendere i fenomeni naturali, e la sua metodologia di lavoro, che parte dalla natura per tradurla in forme meccaniche, sono elementi fertili di significati anche per la contemporaneità.

Nell'ambito della Design Week Eliasson presenterà la nuova lampada disegnata per l'azienda danese di illuminazione Louis Poulsen.

Informazioni per il pubblico

www.museoscienza.org

CONTATTI PER LA STAMPA

Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

Deborah Chiodoni T +39 02 48555 450 / C +39 339 1536030

Paola Cuneo T +39 02 48555 343 / C + 39 338 1573807

Silvia Bandelloni T +39 02 48555 431 / C +39 339 8066225

stampa@museoscienza.it

Gluck50

Chiara Calini T. +39 02 45484623 / info@gluck50.com

Ufficio Stampa: Maddalena Bonicelli

T. + 39 3356857707 / maddalena.bonicelli@gmail.com